

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA 67^a MOSTRA-CONCORSO DELL'ARTIGIANATO VALDOSTANO DI TRADIZIONE

ARTICOLO 1

(Finalità)

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta, tramite l'Assessorato Finanze, Attività produttive e Artigianato, ha indetto la 67^a Mostra-Concorso dell'artigianato valdostano di tradizione, quale esposizione e concorso di manufatti di artigianato, nel settore tradizionale e nelle categorie rame, ceramica, vetro, oro e argento, realizzati su temi proposti nelle differenti categorie e lavorazioni dall'Amministrazione regionale e valutati dalla Giuria di cui al successivo art. 7.
2. La manifestazione ha lo scopo di:
 - valorizzare e tutelare l'artigianato valdostano di tradizione pur ammettendo una sua possibile e inevitabile evoluzione nel rispetto della tradizione (utilizzo di materiali storicamente reperibili in Valle d'Aosta o comunque riconducibili alla tradizione valdostana; produzioni ispirate a elementi caratteristici del patrimonio storico e culturale valdostano);
 - incentivare la ricerca storica;
 - favorire il confronto fra le produzioni dei diversi partecipanti e promuoverne la commercializzazione.

ARTICOLO 2

(Partecipanti)

1. Attraverso la pubblicazione di un comunicato stampa da parte dell'Amministrazione regionale, diffuso sulle maggiori testate locali, sono invitati a partecipare alla Mostra-Concorso i produttori iscritti nel registro di cui all'art. 8 lett. a) e b) della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2 "Tutela e valorizzazione dell'artigianato di tradizione".
2. Non sono ammessi i corsi e le istituzioni scolastiche.

ARTICOLO 3

(Temi)

1. I temi assegnati per le diverse categorie di lavorazione sono quelli approvati con la deliberazione della Giunta regionale n.1795 in data 30 dicembre 2019.

ARTICOLO 4

(Presentazione domande)

1. I manufatti presentati devono essere inediti e non devono pertanto essere stati precedentemente esposti in altre manifestazioni dell'artigianato di tradizione. Tale condizione dovrà essere dichiarata all'atto della presentazione della domanda.
2. Ogni candidato potrà presentare un solo oggetto per tema e potrà concorrere per un massimo di tre categorie/lavorazioni. Nella categoria/lavorazione "Sculture" potrà essere presentato un solo oggetto rispetto all'unico tema assegnato (a scelta tutt'otondo o bassorilievo).

3. Nell'ambito delle cooperative, definite al punto 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 616 del 13 maggio 2016 "Disposizioni applicative relative all'incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali di cui alla legge regionale 5 settembre 1991, n. 44", ogni socio può presentare, per quanto attiene alla categoria/lavorazione produttiva di riferimento, un solo manufatto, fino a un massimo di 7 per ciascuna cooperativa. Al momento della consegna delle opere dovranno essere segnalati i nominativi dei soci esecutori. Ogni cooperativa tessile, con le medesime modalità, potrà concorrere anche nella sottocategoria dei costumi tradizionali.
4. L'adesione alla 67^a Mostra-Concorso dovrà pervenire, per posta o consegnata a mano, entro giovedì 30 aprile 2020, alla Struttura attività artigianali e di tradizione (piazza della Repubblica n. 15 - 11100 AOSTA - tel. 0165/274742 - 274597). L'orario è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.00 alle 14.00; martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 16.30. Nell'ultimo giorno utile per la consegna delle domande, l'orario di apertura dello sportello è prorogato alle ore 16.30. Anche le adesioni inviate per posta saranno accolte solo se pervenute entro il termine sopra stabilito. La modulistica di adesione è reperibile sul sito regionale, sezione Artigianato, oppure presso l'ufficio segreteria della Struttura Attività artigianali e di tradizione.
5. Le adesioni di partecipazione al concorso pervenute in ritardo si intendono respinte ai fini dell'ammissione al concorso e non sono ammessi reclami.
6. Eventuali domande presentate fuori termine saranno ritirate dalla Struttura attività artigianali e di tradizione ma le relative opere potranno essere esposte esclusivamente fuori concorso, previa verifica della presenza di spazi espositivi disponibili, dell'ammissibilità dei materiali e della positiva valutazione della giuria.
7. I tempi per evadere le richieste di adesione sono prefissati in massimo 120 giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale del presente regolamento.

ARTICOLO 5

(Consegna e ritiro opere)

1. A tutti i partecipanti alla Mostra-Concorso sarà inviata comunicazione scritta circa le modalità, i tempi e il luogo di consegna degli oggetti. Le opere NON dovranno riportare nomi, sigle dell'esecutore, né altro elemento distintivo che espliciti l'identità dell'autore, pena l'esclusione delle stesse dalla Mostra-Concorso.
2. All'atto della consegna delle opere l'esecutore dovrà sottoscrivere una dichiarazione riportante le caratteristiche dell'oggetto o degli oggetti consegnati (breve descrizione, categoria/lavorazione, dimensioni, valore e materiali impiegati per l'esecuzione del manufatto). Per la sola categoria/lavorazione "Scultura - bassorilievo e tuttotondo" è richiesta anche l'indicazione del titolo della stessa.
3. Ai fini della valutazione da parte della giuria, può rappresentare un elemento di merito la presentazione di una sintetica relazione che indichi le ragioni delle scelte di lavorazione adottate per la realizzazione del manufatto.
4. Per le opere sarà garantita una copertura assicurativa dal momento della consegna, fino al ritiro delle opere stesse nella sede espositiva. Eventuali danni dovranno essere segnalati al momento del ritiro del manufatto. Non saranno accolte segnalazioni comunicate successivamente.
5. Qualora l'opera superi i 30 kg di peso, il produttore dovrà farsi carico del relativo trasporto dalla sede individuata per il deposito al padiglione espositivo della Mostra-Concorso in piazza

Chanoux ad Aosta, in una data che sarà preventivamente comunicata dalla Struttura attività artigianali e di tradizione.

6. Eventuali opere riferite a domande presentate nei termini, ma consegnate oltre il periodo fissato a tale scopo, e comunque in data precedente alla verifica dell'ammissibilità dei materiali, saranno ritirate dalla Struttura attività artigianali e di tradizione. La loro esposizione "fuori concorso" sarà subordinata alla verifica di ammissibilità dei materiali, alla conseguente valutazione della giuria, previa verifica della presenza di spazi espositivi disponibili da parte della Struttura competente.
7. A tutti i partecipanti alla 67ª Mostra-Concorso sarà data comunicazione circa le modalità di ritiro delle opere.

ARTICOLO 6 **(Ammissibilità del materiale di produzione)**

1. Le opere presentate saranno esaminate preliminarmente, in un'unica data, dalla commissione di vigilanza, che sarà nominata con decreto dell'Assessore alle Finanze, Attività produttive e Artigianato, per la verifica dell'ammissibilità del materiale utilizzato per la produzione presentata al concorso, composta da:
 - un rappresentante dell'IVAT;
 - un esperto di essenze lignee individuato dalla Struttura Attività artigianali e di tradizione;
 - un esperto di materiali lapidei individuato dalla Struttura Attività artigianali e di tradizione;
 - un esperto in materiali tessili individuato dalla Struttura Attività artigianali e di tradizione.

Le funzioni di segreteria della commissione sono svolte dall'IVAT.

2. Gli oggetti giudicati non ammissibili non potranno essere esposti e saranno restituiti agli artigiani, con le motivazioni dell'esclusione.

ARTICOLO 7 **(Composizione della giuria)**

1. Gli oggetti partecipanti al concorso saranno valutati da apposita giuria, nominata con decreto dell'Assessore alle Finanze, Attività produttive e Artigianato, composta da:
 - a) il Presidente, individuato dalla Struttura Attività artigianali e di tradizione;
 - b) un esperto di storia della Valle d'Aosta, individuato dal Dipartimento della Soprintendenza per i beni e le attività culturali;
 - c) un esperto in ambito etnografico, designato dalla Struttura attività artigianali e di tradizione;
 - d) un componente nominato dall'Ivat, in qualità di esperto di artigianato di tradizione;
 - e) un esperto di categoria/lavorazione, designato dalla Struttura attività artigianali e di tradizione;
 - f) limitatamente al tema speciale, un componente esperto di arte sacra designato dal Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali e un componente della Collegiata dei Santi Orso e Pietro;
 - g) limitatamente al tema speciale, il Direttore dell'Arte diocesana della Diocesi di Aosta
2. I componenti della giuria non possono partecipare alla Mostra-Concorso.
3. Le funzioni di segreteria saranno svolte da personale della Struttura attività artigianali e di tradizione.

ARTICOLO 8

(Modalità di funzionamento della giuria e criteri di valutazione)

1. La giuria si riunisce per commissioni, una per ogni categoria/lavorazione, che operano in modo autonomo e indipendente.
2. La valutazione dei manufatti in rame, delle costruzioni in miniatura, dei sabots, degli zoccoli in cuoio, dei pioun (sock), e dei manufatti ARTernativi di cui all'art. 14 è effettuata esclusivamente dai componenti della giuria di cui ai punti a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 7.
3. La giuria è dotata di specifici criteri di valutazione che tengono conto, tra l'altro, dell'attenzione posta dall'artigiano nel mantenere le caratteristiche primarie e imprescindibili dell'artigianato valdostano di tradizione. Ogni opera, appositamente numerata e senza indicazione del nominativo di chi l'ha prodotto, è esaminata collegialmente dai giudici avvalendosi dei criteri di valutazione di cui all'allegato 1).
4. La giuria assegna alle opere in concorso un punteggio espresso in centesimi e, su questa base, stabilisce sia le opere premiate, sia i manufatti che non avendo raggiunto il punteggio minimo, non potranno essere esposti al pubblico, in occasione della Mostra-Concorso. In entrambi i casi la giuria fornisce adeguata motivazione e i suoi **giudizi sono insindacabili**.
5. Al fine di garantire un buon livello qualitativo delle opere premiate è stabilito che il punteggio minimo per l'assegnazione del primo premio è pari a 80 centesimi, 75 per il secondo e 70 per il terzo premio. In relazione alla qualità delle opere presentate, pertanto, in alcune categorie/lavorazioni potranno non essere assegnati alcuni premi.
4. Successivamente la Struttura attività artigianali e di tradizione provvede ad associare a ogni opera il nome del rispettivo artigiano e, sulla base dei punteggi attribuiti, redige la graduatoria per ogni categoria/lavorazione e definisce l'elenco degli artigiani premiati.
5. La comunicazione dei nominativi degli artigiani inseriti in graduatoria e di quelli premiati sarà comunicata alla giuria dalla Struttura competente in una riunione in plenaria che si svolgerà al termine dei lavori.
6. Qualora uno stesso artigiano risulti vincitore in più di una categoria/lavorazione, sarà attribuito il premio che prevede una maggiore entità in denaro, lasciando invariata la classifica relativa al premio non assegnato.

ARTICOLO 9

(Determinazione della misura dei compensi ai componenti della giuria)

1. Per i componenti della giuria sono previsti i seguenti compensi e rimborsi, IVA e oneri di legge esclusi, dietro presentazione di idonea domanda di rimborso spese:
 - 40,00 € per mezza giornata lavorativa;
 - 80,00 € per un'intera giornata lavorativa;
 - rimborso chilometrico per ogni trasferta agli esperti provenienti dal territorio regionale (esclusa Aosta);
 - rimborso delle spese vive di trasferta effettivamente sostenute e documentate.

ARTICOLO 10
(Vincitori e premi)

1. Sono individuati premi per ogni categoria/lavorazione in concorso.
2. Il base al numero delle opere ammesse alla Mostra-Concorso per ciascuna categoria/lavorazione, i premi, al lordo degli oneri fiscali, sono stabiliti nel seguente modo:

	1° premio	2° premio	3° premio
n. opere superiore a 9	1000,00 €	600,00 €	350,00€
n. opere comprese fra 5 e 9	800,00 €	500,00 €	-----
n. opere inferiore a 5	600,00 €	-----	-----
n. opere inferiore a 3	400,00 €	-----	-----

3. La Struttura attività artigianali e di tradizione può chiedere agli artigiani premiati di far parte della giuria nell'edizione successiva.
4. A ogni concorrente può essere aggiudicato un solo premio in denaro.
5. In esito ai lavori della giuria, il Dirigente della Struttura attività artigianali e di tradizione provvede all'approvazione della graduatoria e all'attribuzione dei premi ai vincitori tramite provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 11
(Premio di eccellenza e premio del pubblico)

1. La giuria ha facoltà di attribuire un premio denominato "Premio di eccellenza" a un'opera di particolare rilievo e interesse fra quelle ammesse alla Mostra-Concorso formulando adeguata motivazione. Il premio è del valore di 500,00 €, all'ordò degli oneri fiscali, ed è cumulabile con altri premi.
2. E' inoltre riconosciuta la facoltà al pubblico di votare le opere esposte. A tal fine i visitatori potranno esprimere le proprie preferenze mediante apposite schede distribuite loro dal personale addetto durante il periodo di apertura della Mostra-Concorso. Il riconoscimento sarà attribuito dalla Struttura attività artigianali e di tradizione con il conferimento di un attestato all'opera più votata. Ogni visitatore, che abbia compiuto almeno 14 anni, avrà la possibilità di segnalare le tre opere più gradite, compilando e consegnando di persona la scheda, previa esibizione di un documento di identità. Sarà possibile votare un'unica volta nell'intero periodo della manifestazione.
3. I premi di cui ai commi 1 e 2 saranno aggiudicati con provvedimento del Dirigente Struttura attività artigianali e di tradizione.

ARTICOLO 12 **(Tema speciale)**

1. Con deliberazione della Giunta regionale Giunta regionale n.1795 in data 30 dicembre 2019 è stato approvato il tema speciale per la realizzazione di due opere da utilizzare come basamenti per l'urna contenente le reliquie di Sant'Orso e per la statua del Santo.
2. Le opere potranno essere realizzate da un singolo artigiano, professionista o maestro artigiano, oppure in collaborazione fra più soggetti, di cui almeno uno abbia una delle qualifiche sopra descritte.
3. A favore degli artigiani che avranno aderito all'iniziativa sarà organizzata una visita nel corso della quale gli stessi potranno prendere visione dell'urna contenente le reliquie di Sant'Orso e della statua del Santo e ricevere informazioni aggiuntive rispetto a quelle di seguito riportate. La partecipazione alla visita è obbligatoria.
4. Il premio è stabilito in 6.500,00 € al lordo degli oneri fiscali. L'opera premiata rimane di proprietà dell'Amministrazione regionale e sarà donata alla Collegiata dei Santi Orso e Pietro con la consegna della stessa, da parte del Dirigente della Struttura attività artigianali e di tradizione, al legale rappresentante della Collegiata. Della consegna sarà redatto verbale, sottoscritto in duplice copia da entrambe le parti. La Collegiata dei Santi Orso e Pietro si fa carico di garantire, per l'anno 2020, l'utilizzo di proprie sale espositive per l'organizzazione di una mostra di artigianato valdostano di tradizione che sarà organizzata anche in collaborazione con l'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT).
5. Le opere dovranno avere dimensioni idonee a contenere il reliquario e la statua di Sant'Orso.
Reliquario:
 - Il reliquario ha le seguenti dimensioni indicative: larghezza cm 87, profondità cm 44, altezza cm 71;
 - Il basamento deve essere realizzato in materiale ammissibile e deve avere un'altezza da terra pari a 90 cm. Il basamento dovrà accogliere il reliquario e la sua teca protettiva in vetro trasparente, infrangibile e antiriflesso. La parte di basamento su cui poggerà la teca dovrà essere priva di lavorazioni.Statua di Sant'Orso:
 - La statua ha un'altezza di circa cm 83, compreso il piccolo piedistallo su cui poggia e il bastone priorale. Il piccolo piedistallo ha indicativamente la forma di un esagono regolare che può essere iscritto in un cerchio avente il raggio di dimensioni pari a 28 cm;
 - Il basamento deve essere realizzato in materiale ammissibile e deve avere un'altezza da terra pari a 80 cm. Dovrà ospitare la statua del Santo e la sua teca protettiva realizzata in vetro trasparente, infrangibile e antiriflesso. La parte di basamento su cui poggerà la teca dovrà essere priva di lavorazioni.

Si richiede che i 2 manufatti, comprensivi di basamento e teca in vetro, abbiano la stessa altezza da terra e che i basamenti siano dotati di piedini regolatori ben celati.
6. La valutazione delle opere sarà effettuata dai componenti della giuria di cui ai punti a), b), c), d), f) e g) del comma 1 dell'art. 7.

7. Gli interessati devono presentare il modello in miniatura (scala 1:5) dei due basamenti e delle rispettive teche. Queste ultime potranno essere realizzate – esclusivamente per il modello - anche in materiali diversi dal vetro (es. Plexiglass). Al momento della consegna dovranno essere allegati i disegni delle eventuali decorazioni che si intendono realizzare sul basamento. La valutazione della giuria verrà effettuata assegnando un punteggio unico ai 2 modelli presentati.
8. Al vincitore verrà erogato il premio a seguito della consegna dei manufatti definitivi prevista entro la data del 30 settembre 2020. L'importo è comprensivo anche di eventuali spese di approntamento e consegna.
9. La giuria in relazione alla qualità dei modelli presentati, ha facoltà di non individuare un vincitore.

ARTICOLO 13 (Esposizioni)

1. Le opere premiate e quelle che hanno raggiunto un punteggio pari o superiore a 55/100 saranno esposte in una mostra, allestita nella piazza Chanoux di Aosta e curata dalla Struttura attività artigianali e di tradizione. Alla mostra saranno esposte anche le opere denominate “manufatti ARTernativi” di cui all’art. 14.
2. Nel caso in cui vi sia ulteriore disponibilità di spazi espositivi, nell’ambito della mostra, potranno essere esposti anche i seguenti prodotti:
 - a) manufatti rientranti nelle fattispecie di cui agli artt. 4, (comma 6) e 5 (comma 6);
 - b) manufatti premiati in occasione dell’ultima edizione della Fiera di Sant’Orso;
 - c) eventuali opere di particolare rilievo che la Struttura organizzatrice ritiene di esporre ai fini della valorizzazione dell’artigianato di tradizione.
3. Lo spostamento delle opere da parte degli artigiani non è consentito se non a seguito di autorizzazione da parte degli addetti della Struttura attività artigianali e di tradizione.
4. Le opere premiate di ogni categoria/lavorazione saranno oggetto della 5^a edizione della mostra espositiva, nelle Scuderie del Forte di Bard, “Le Sommet de l’Artisanat valdôtain de tradition”. Alla mostra in argomento la Struttura organizzatrice può esporre anche i manufatti di cui ai precedenti punti b) e c) e i primi classificati nella graduatoria di merito dei manufatti ARTernativi, indicati nel successivo art 14).

ARTICOLO 14 (Esposizione di manufatti ARTernativi)

1. Nell’ambito della 67^a Mostra-Concorso verranno esposti manufatti denominati “ARTernativi” che pur rappresentando un artigianato sempre più vivo e rappresentativo nell’attuale panorama artigianale valdostano, non rientrano nelle categorie previste dal concorso in quanto non realizzate con tecniche tipiche della tradizione valdostana. I manufatti presentati possono essere realizzati in qualsiasi materiale, purché ammissibile, nei limiti delle seguenti indicazioni:
 - peso massimo: 30 kg;
 - dimensione massima: (altezza + larghezza + spessore = 100 cm);Non rientrano nella presente tipologia le opere che sono realizzate con tecnica quasi esclusivamente pittorica.

I suddetti manufatti dovranno sviluppare il tema “La Saint Ours”. La valutazione dei suddetti manufatti per l’ammissione degli stessi all’esposizione e per la determinazione della graduatoria di merito è realizzata:

- ai fini della valutazione dell’ammissibilità del materiale utilizzato, dalla commissione di vigilanza di cui all’art. 6;
- ai fini della determinazione del punteggio per l’ammissione all’esposizione, dai componenti della giuria di cui ai punti a), b), c) e d) del comma 1 dell’art. 7.

2. Le opere, inedite, dovranno essere realizzate e presentate nel rispetto delle indicazioni stabilite nel presente regolamento (presentazione della domanda, tempi di consegna ecc.).
3. Non è prevista l’assegnazione di premi ma le opere prime classificate nella graduatoria di merito saranno esposte nella 5^a edizione della mostra espositiva, nelle Scuderie del Forte di Bard, “Le Sommet de l’Artisanat valdôtain de tradition”.

ARTICOLO 15 **(Utilizzo delle immagini)**

1. Le opere presentate saranno oggetto di servizi fotografici, destinati all'archivio della Struttura attività artigianali e di tradizione, al fine di promuovere e pubblicizzare l'artigianato valdostano di tradizione.
2. La partecipazione alla Mostra-Concorso comporta, per il fine suddetto, la cessione da parte del concorrente dei diritti all'utilizzo della sua immagine e quella dell'opera prodotta.

ARTICOLO 16 **(Sanzioni)**

1. Nel caso siano accertate dichiarazioni non veritiere, all’interessato sarà vietata la partecipazione alle manifestazioni organizzate dalla Struttura attività artigianali e di tradizione per un periodo di 2 anni e saranno adottate le disposizioni di legge in materia.

Allegato 1 – Criteri di valutazione

ATTREZZI ED OGGETTI PER L'AGRICOLTURA

- qualità della tecnica di lavorazione (0-30)
- funzionalità dell'oggetto (0-40)
- funzionalità delle essenze lignee scelte (0-30)

LAVORAZIONE IN FERRO BATTUTO

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- funzionalità d'uso (0-20)
- originalità creativa dell'opera (0 - 30)

MOBILI

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- funzionalità d'uso (0-30)
- funzionalità delle essenze lignee utilizzate (0-20)

INTAGLIO DECORATIVO

- qualità della tecnica dell'intaglio (0-50)
- funzionalità d'uso del manufatto (0-20)
- armonia dell'insieme (0-30)

OGGETTI TORNITI

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- originalità creativa dell'opera (0-20)
- funzionalità d'uso (0-15)
- funzionalità relativa alle essenze lignee utilizzate (0-15)

OGGETTI IN VANNERIE

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- originalità dell'opera (0-20)
- funzionalità d'uso (0-40)

SCULTURE TUTTOTONDO E BASSORILIEVO

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- originalità creativa dell'opera (0-20)
- attinenza al tema (0-20)
- semplicità armonia ed equilibrio delle forme (0-20)

LAVORAZIONE IN PELLE E CUIOIO

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- originalità creativa dell'opera (0-20)
- funzione d'uso e materiale impiegato (0-40)

DENTELLES DE COGNE

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- originalità creativa dell'opera (0-30)
- confezionamento (0-20)

CHANVRE DI CHAMPORCHER

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- originalità creativa dell'opera (0-30)
- confezionamento (0-20)

DRAPS DI VALGRISENCHE

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- originalità creativa dell'opera (0-30)
- confezionamento (0-20)

COSTUMI TRADIZIONALI

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- aderenza al modello (0-40)
- confezionamento (0-20)

FIORI IN LEGNO

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- affinità al fiore in natura (0-50)
- ambientazione del fiore (0-10)

COSTRUZIONI IN MINIATURA

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- capacità di valorizzazione dei materiali (0-15)
- ambientazione (0-15)
- attinenza al modello reale (0-30)

PIETRA LOCALE

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- creatività dell'opera ed equilibrio delle forme (0-40)
- funzionalità d'uso (0-20)

GIOCATTOLI

- qualità della tecnica di lavorazione (0-30)
- originalità creativa dell'opera (0-40)
- funzione d'uso (0-30)

CERAMICA

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- originalità creativa dell'opera (0-20)
- armonia delle forme ed equilibrio dei decori (0-30)

VETRO

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- originalità creativa dell'opera (0-20)
- armonia delle forme ed equilibrio dei decori (0-30)

RAME

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- originalità creativa dell'opera (0-20)
- funzione d'uso (0-30)

CALZATURE TRADIZIONALI - sabots, pioun (sock), zoccoli in cuoio

- qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
- originalità creativa dell'opera (0-50)

MANUFATTI **ART**TERNATIVI

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- originalità creativa dell'opera (0-40)
- armonia delle forme ed equilibrio dei decori (0-20)

TEMA SPECIALE

- qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
- originalità creativa dell'opera (0-30)
- funzione d'uso (0-30)

